



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

641 Detergente Intercooler N36411000AB

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: TUNAP Deutschland Vertriebs GmbH & Co. Betriebs KG
Indirizzo: Bürgermeister-Seidl-Str. 2
Città: D-82515 Wolfratshausen
Telefono: + 49 (0) 8171/1600 - 0 Telefax: + 49 (0) 8171/1600 - 40
E-Mail: sdb@tunap.com
Internet: www.tunap.com

Fornitore

Ditta: TUNAP Italia S.R.L.
Indirizzo: Enzenbergweg 12
Città: I-39018 Terlan (BZ)
Telefono: + 39 (0) 471 566 444 Telefax: + 39 (0) 471 20 28 50
E-Mail: sdb@tunap.com
Internet: www.tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: 800 883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1B
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Indicazioni di pericolo:
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-aminoetanolo, etanolamina
disodio metasilicato, metasilicato di sodio

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 2 di 10

Consigli di prudenza

- P260 Non respirare vapore.
 P280 Proteggersi gli occhi/la faccia.
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua e sapone..
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina			3 - < 5 %
	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H302 H312 H332 H314 H335 H412			
10213-79-3	disodio metasilicato, metasilicato di disodio			3 - < 5 %
	229-912-9			
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, STOT SE 3; H290 H314 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi anionici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 3 di 10

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Liquidi ininfiammabili. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO₂, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Utilizzare indumenti protettivi individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Verificare che l'acqua di scarico sia raccolta e convogliata verso un impianto di depurazione delle acque.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 4 di 10

dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

- a no restriction
- b End of exposure or shift
- c in long-term exposure: after several shifts
- d prior to next shift

STEL (EC) : Short Term Exposure Limit

TWA (EC): time-weighted average

U: Urea

B: Blood

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.

DIN EN 166



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 5 di 10

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480min
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm
DIN EN 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: P2

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	rosa
Odore:	mite

Valore pH (a 20 °C):

Metodo di determinazione
12,5 DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile

Superiore Limiti di esplosività: non applicabile

Temperatura di accensione: non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore: non determinato

Pressione vapore: Non ci sono informazioni disponibili.



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 6 di 10

Densità (a 20 °C):	1,0225 g/cm ³ DIN 51757
Idrosolubilità:	molto solubile.
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Viscosità / dinamico:	Non ci sono informazioni disponibili. DIN 53019-1
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose. Non mescolare con acidi.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Acido, Agente ossidante, Perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO₂, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 7 di 10

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina			
	per via orale	DL50 1515 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50 1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID
	per inalazione vapore	ATE 11 mg/l		
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50 1,3 mg/l	Ratto	
10213-79-3	disodio metasilicato, metasilicato di disodio			
	per via orale	DL50 1152-1349 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50 >5000 mg/kg	Ratto	

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

In vitro Skin Irritation: Human Skin Model Test (OECD 439): non irritante. secondo UN GHS e secondo EU

CLP: nessuna categoria

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono presenti indicazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

non applicabile

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 150 mg/l	96 h	Onchorhynchus mykiss	IUCLID
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 65 mg/l	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 8 di 10

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina	-1,91

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070701 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070701 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (disodio metasilicato, metasilicato di disodio; 2-aminoetanolo, etanolamina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8

Codice di classificazione:

C9

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 9 di 10

Numero pericolo: 80
Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (disodio metasilicato, metasilicato di disodio; 2-aminoetanolo, etanolamina)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8
Codice di classificazione: C9
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (disodium metasilicate; 2-aminoethano
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8
Marine pollutant: no
Disposizioni speciali: 223, 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
EmS: F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (disodium metasilicate; 2-aminoethano
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8
Disposizioni speciali: A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y841
Quantità consentita: E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 852
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 856
Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile



641 Detergente Intercooler N36411000AB

Data di stampa: 02.10.2017

N. del materiale: 11AN36411000AB

Pagina 10 di 10

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Classificazione di miscela e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008

[CLP]: Metodo di calcolo.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,5,8,10,13,14,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)